

Legge di Iniziativa Popolare per una nuova legge elettorale

Il Coordinamento per la Democrazia Costituzionale ha ritenuto importante, in questa fase storica attraversata da forti pulsioni antidemocratiche, sollecitare la partecipazione dei cittadini allo scopo di indirizzare al Parlamento una **proposta di nuova legge elettorale**. Essendo ormai noto come la legge elettorale, nei sistemi democratici, svolga un ruolo fondamentale nella costruzione dei legami tra società, politica e istituzioni rappresentative.

La proposta del CDC ha i seguenti caratteri:

- 1) La priorità è garantire la rappresentatività del Parlamento. Tutti i seggi da attribuire vengono pertanto calcolati sulla base del metodo proporzionale. Infatti, pur prevedendosi la presenza di collegi/seggi uninominali (232 alla Camera 116 al Senato; oltre ai plurinominali rispettivamente pari a 386 e 193) essi senza eccezione alcuna vengono attribuiti proporzionalmente ai voti ottenuti da ciascuna lista nell'ambito della circoscrizione.
- 2) previsti il voto disgiunto e la preferenza, superando così le liste "bloccate". Si potrà votare per un/una candidat* di una lista nel collegio uninominale e votare per una lista diversa nel collegio plurinominale, indicando nell'ambito di quest'ultima, la preferenza per uno specifico candidato ovvero per due candidati di sesso diverso.
- 3) abrogata la figura del "capo della forza politica", vietata la candidatura multipla, garantito che tutti i seggi di una circoscrizione verranno attribuiti a candidat* di quella stessa circoscrizione. Queste scelte contrasteranno la personalizzazione di partiti e movimenti, favoriranno la conoscibilità dei candidati e una loro maggiore rappresentatività territoriale.
- 4) Abrogate le c.d. "liste civetta". Quelle previste dall'art. 19 della Legge elettorale vigente: la quale stabilisce che anche i voti di una lista in coalizione che non raggiunga la soglia del 3% ma superi quella dell1% saranno aggiunti a quelli delle altre liste coalizzate.
- 5) Trasparenza, democraticità, pluralismo, nella selezione dei candidati e delle candidate in applicazione dell'art. 49 Cost. I diritti alla trasparenza, al pluralismo e alla democraticità, nella selezione delle candidature, da parte di iscritti e iscritte a partiti e movimenti non sono oggi in alcun modo garantiti. La proposta di legge

del CDC tende a colmare un vuoto. Lo scopo è quello di favorire la ripresa della partecipazione democratica e l'attribuzione di effettivi poteri decisionali, nell'ambito di partiti e movimenti politici, a iscritte e iscritti. Condizioni anch'esse, la partecipazione e il potere decisionale, per una più adeguata rappresentatività del paese da parte del Parlamento.